



MUSEO SCHIFANOIA

**Dal 23 ottobre il Museo Schifanoia
completa la sua rinascita con l'apertura
dell'ala albertiana del Palazzo**

COMUNICATO STAMPA

Il 23 ottobre 2021 è una data storica per Ferrara: torna integralmente visitabile il Museo Schifanoia, a quasi dieci anni dalla chiusura causata dal terremoto del 2012.

Dopo la riapertura del Salone dei Mesi (giugno 2020) e l'inaugurazione dell'ala borsiana (maggio 2021), il cammino di rinascita si completa con la restituzione alla fruizione della porzione di edificio fatta costruire alla fine del Trecento da Alberto d'Este. Anche in questo caso, come era successo per i due precedenti appuntamenti, la rinascita non vuole dire semplice riapertura, ma un vero e proprio rinnovamento del linguaggio espositivo.

Le stanze albertiane, infatti, mutano radicalmente il loro aspetto per agevolare da un lato l'esposizione delle collezioni civiche, ora completamente riorganizzate, dall'altro il racconto dell'evoluzione dell'antica delizia.

La riconnessione di questa parte di Schifanoia con il resto del Palazzo restituisce ai visitatori non solo il monumento in sé, ma un museo più moderno, più ampio, più coinvolgente: sono 21 ora le sale da visitare, 1400 i metri quadri di percorso espositivo, circa 250 le opere da contemplare. A questo si uniscono diverse integrazioni multimediali che aiutano a conoscere la storia dell'edificio anche attraverso la ricostruzione virtuale delle diverse fasi costruttive del palazzo.

MUSEO SCHIFANOIA

via Scandiana 23, 44121 Ferrara
arteantica@comune.fe.it
tel. 0532 244949
comune.fe.it/schifanoia

Comune di Ferrara
Servizio Musei d'Arte | U.O. Arte Antica
via Cisterna del Follo 5, 44121 Ferrara
arteantica@comune.fe.it
tel. 0532 232933
comune.fe.it/arteantica

Un Museo che non si limita ad esporre, quindi, ma che cerca la dinamica del racconto, che mira non solo a custodire, ma anche a emozionare, proponendo al visitatore di guardare con gli occhi della modernità il patrimonio storico ed artistico civico.

La visita è pertanto un viaggio a tappe che prende avvio dal contesto urbano di Schifanoia, letto sin da subito in parallelo con la storia delle collezionismo che ha portato alla nascita del Museo Civico nel Settecento; si sviluppa attorno al tema fondamentale delle ceramiche di raccolta e di scavo come testimonianza della vita quotidiana degli Este nella delizia di via Scandiana; per poi incontrare la figura straordinaria di Leonello, il raffinato principe, che segna la nascita dell'umanesimo a Ferrara nel Quattrocento.

Dopo aver ammirato da vicino i frammenti di affreschi che decoravano l'ala albertiana nella prima metà del Quattrocento e l'introduzione al valore civico della riscoperta del Salone dei Mesi, la visita prosegue al piano nobile.

Il grandioso capolavoro del Rinascimento estense dedicato ai Mesi, rinato grazie alla nuova e magica illuminazione inaugurata lo scorso anno, accoglie il visitatore introducendolo, nelle sale successive, al cospetto delle opere dell'età di Borso, di Ercole I e dei duchi cinquecenteschi. Scendendo nei nuovi ambienti del museo il percorso prosegue con l'età della Devoluzione, della Ferrara barocca e della grande pittura sacra. La visita si conclude laddove tutto è iniziato: con le stanze dedicate al cardinale Gian Maria Riminaldi, padre spirituale del Museo Civico, che nel Settecento immaginò un museo "didattico" per la città ricca di oggetti e testimonianze del passato.

Il nuovo Museo Schifanoia spazia dalla miniatura del XV secolo (Matteo de' Pasti e Guglielmo Giraldi) alla scultura del Quattrocento (Niccolò Baroncelli, Domenico di Paris, Sperandio Savelli) e del Settecento (Antonio Canova), dalla pittura rinascimentale del Salone a quella naturalistica e barocca (Carlo Bononi, Scarsellino, Giuseppe Caletti), dalle ceramiche graffite di età estense alle medaglie umanistiche (Pisanello) fino ai conii e ai punzoni pontifici. E tanto altro ancora: una storia a più voci che racconta, attraverso la pluralità delle tecniche artistiche e dei linguaggi espositivi, la bellezza e la ricchezza del museo civico più importante della città di Ferrara.

Il progetto museografico è stato curato dai Musei di Arte Antica (Giovanni Sassu e Maria Teresa Gulinelli), il progetto di allestimento da QB Atelier (Filippo Govoni e Federico Orsini), con la collaborazione della Fondazione Ferrara Arte per i metodi e le tecniche espositive, l'illuminotecnica e gli apparati didascalici. La realizzazione è stata coordinata dal Servizio Beni Monumentali e ha beneficiato di contributi della Regione Emilia-Romagna nell'ambito della Legge Regionale 18/2000.

–

Museo Schifanoia

via Scandiana 23 Ferrara

www.comune.fe.it/schifanoia

Aperto dal martedì alla domenica, ore 10 – 19

Informazioni

Tel. 0532 244949 | diamanti@comune.fe.it

artecultura.fe.it

Prenotazioni

<https://prenotazionemusei.comune.fe.it>

Ufficio stampa

Ufficio Stampa Comune di Ferrara

tel. 320 4326860 | ufficiostampa@comune.fe.it

–



COMUNE DI FERRARA



MUSEO SCHIFANOIA

in collaborazione con



Regione Emilia-Romagna



Servizio Beni Monumentali

Scheda tecnica

Il nuovo Museo Schifanoia

A cura del Comune di Ferrara

Assessorato Cultura, Musei, Monumenti Storici e Civiltà Ferrarese, Unesco – Marco Gulinelli

Servizio Musei d'Arte – dirigente Ethel Guidi

Assessorato Sport, Lavori Pubblici, Urbanistica e Rigenerazione Urbana – Andrea Maggi

Servizio Beni Monumentali – dirigente Natascia Frasson

Con il contributo della Regione Emilia-Romagna, Piano museale 2020 – L.R. 18/2000

Progetto museografico

Giovanni Sassu, Responsabile U.O. Musei di Arte Antica, e Maria Teresa Gulinelli, conservatrice collezioni archeologiche e numismatiche Musei di Arte Antica

Progetto allestimento e direzione lavori

QB Atelier

Filippo Govoni

Federico Orsini

Consulenza metodi e tecniche espositive

Lucia Angelini, Fondazione Ferrara Arte

Affiancamento direzione lavori

Rossella Bizzi, Servizio Beni Monumentali

Concept grafico

Rossella Merighi, Fondazione Ferrara Arte

Redazione

Federica Sani, Servizio Musei d'Arte

Francesca Gavioli, Laura Quaggia, Fondazione Ferrara Arte

Illuminazione

Salone dei Mesi: progetto Studio Pasetti Lighting, Treviso – tecnologia illuminotecnica

iGuzzini illuminazione

Ala borsiana e teche espositive: Illuminare srl, Parma

Ala albertiana: Reggiani Spa Illuminazione, Sovico (MB)

Tecnico luci: Luca Mondin, Fondazione Ferrara Arte

Strutture espositive

Visual srl, Bastiglia (Mo); Contest srl, Mirandola (Mo)

Servizi multimediali

Museum Interaction eXperience srl e Tryeco 2.0 srl, Ferrara



COMUNE DI FERRARA



MUSEO SCITICANOIA

in collaborazione con

FERRARA
ARTE



Università degli Studi
di Ferrara



Università degli Studi
di Ferrara